



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227 e successive modificazioni ed integrazioni recante il regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze, e in particolare, l'art. 3, comma 1, primo periodo;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 161;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze in data 5 agosto 2009, registrato alla Corte dei conti in data 30 settembre 2009, registro n. 5, foglio n. 61, concernente l’individuazione dei criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali nell’ambito del Ministero dell’economia e delle finanze;
- VISTO** il decreto ministeriale 21 aprile 2016, registrato in data 10 maggio 2016, integrativo del decreto ministeriale 5 agosto 2009, recante la nuova procedura per l’acquisizione della disponibilità a ricoprire i posti vacanti di funzione dirigenziale di livello generale e non generale nell’ambito del Ministero dell’economia e delle finanze;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2019, debitamente registrato, con il quale al dott. Giuseppe PARISE, dirigente di seconda fascia, è stato conferito nell’ambito del Dipartimento dell’Amministrazione generale del personale e dei servizi l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione dei servizi del tesoro di cui all’art. 14, comma 3, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, per la durata di tre anni a decorrere dal 1° luglio 2019;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Giuseppe PARISE in data 1° luglio 2019, correlato all’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione dei servizi del tesoro di cui all’art. 14, comma 3, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, nell’ambito del Dipartimento dell’Amministrazione generale del personale e dei servizi del Ministero dell’economia e delle finanze;
- CONSIDERATO** che sul sito Internet e intranet del Ministero dell’economia e delle finanze in data 19 febbraio 2021 è stato pubblicato il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direzione dell’Ufficio di Gabinetto di cui all’art. 3, comma 1, primo periodo del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227 e successive modificazioni ed integrazioni;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 4249 in data 9 marzo 2020 il Capo di Gabinetto del Ministero dell’economia e delle finanze ha comunicato al dott. Giuseppe PARISE l’intendimento del Ministro dell’economia e delle finanze di voler conferire al medesimo dirigente l’incarico di direzione dell’Ufficio di Gabinetto ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del d.P.R. 3 luglio 2003, n. 227, a decorrere dal 31 marzo 2021;
- VISTO** l’accordo in data 18 marzo 2021 che risolve a decorrere dal 31 marzo 2021 il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Giuseppe PARISE in data 1° luglio 2019, correlato all’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione dei servizi del tesoro di cui all’art. 14, comma 3, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67 nell’ambito del Dipartimento dell’Amministrazione



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

generale del personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA

la nota prot. n. 4897 in data 18 marzo 2021 con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze, al fine di assicurare il buon andamento della direzione dell'Ufficio di Gabinetto, tenuto conto della necessità di assicurare senza soluzione di continuità lo svolgimento delle funzioni di supporto all'Autorità politica, considerato che allo stato non risultano dirigenti generali di ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze privi di incarico e della disponibilità di posizioni dirigenziali per far fronte ad un eventuale prossimo rientro di dirigenti generali da posizioni di aspettativa, comando, distacco e fuori ruolo, ha formulato una motivata proposta di attribuire al dott. Giuseppe PARISE, dirigente di seconda fascia, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, di direzione dell'Ufficio di Gabinetto di cui all'art. 3, comma 1, primo periodo del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227 e successive integrazioni e modificazioni, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO

che la predetta proposta tiene conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi assegnati, delle attitudini e delle capacità professionali del dott. Giuseppe PARISE, valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nella titolarità dei precedenti incarichi svolti;

TENUTO CONTO

che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;

VISTO

il curriculum vitae del dott. Giuseppe PARISE;

VISTA

la dichiarazione rilasciata dal dott. Giuseppe PARISE, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO

di accogliere la proposta del Ministro dell'economia e delle finanze sopra citata;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 marzo 2021, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione on. prof. Renato Brunetta;

D E C R E T A:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Giuseppe PARISE, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione dell'Ufficio di Gabinetto nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze di cui all'art. 3, comma 1, primo periodo,



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Giuseppe PARISE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, dovrà, in particolare:

- coadiuvare il Capo di Gabinetto nella definizione dell'organizzazione dell'Ufficio, nell'attività di supporto del Ministro dell'economia e delle finanze per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, e nell'attività di raccordo tra lo stesso Organo di direzione politica e l'Amministrazione;
- assicurare la gestione degli stanziamenti di bilancio per i trattamenti economici individuali e le indennità del personale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze;
- assicurare la gestione delle risorse umane e strumentali, nonché l'acquisto di beni e servizi ed ogni altra spesa occorrente per le esigenze dei suddetti Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze;
- assicurare l'ottemperanza - nell'ambito delle direttive del datore di lavoro - in qualità di dirigente per la sicurezza ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, degli obblighi ivi previsti.

Il dott. Giuseppe PARISE dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Giuseppe PARISE provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Giuseppe PARISE dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro dell'economia e delle finanze, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dal 31 marzo 2021 per la durata di tre anni, fatti salvi gli effetti della riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze a seguito dell'eventuale adozione dei regolamenti previsti dalla normativa vigente nonché ogni qualvolta ricorrano le condizioni di cui all'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Giuseppe PARISE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro dell'economia e delle finanze, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Art.6 (Revoca incarico precedente)

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione dei servizi del tesoro di cui all'art. 14, comma 3, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, conferito al dott. Giuseppe PARISE con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2019, citato in premessa, è revocato a decorrere dal 31 marzo 2021.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. prof. Renato Brunetta